

Recuperato il complesso della chiesa della Disciplina della Santa Croce



▲ **Restauro** La chiesa della Disciplina della Santa Croce

Forcella, apre la "Porta dei sogni" "Qui le attività culturali dei ragazzi"

di **Antonio Di Costanzo**
● a pagina 7



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Forcella, apre la “Porta dei sogni” “Qui attività culturali per i giovani”

di **Antonio Di Costanzo**

Restituire alla città i suoi tesori dimenticati, utilizzare gli spazi recuperati per attività sociali e declinare la bellezza di Napoli in tutte le sue forme. Pensiero e azione di Ernesto Albanese, presidente di Altra Napoli, concretizzati ieri nella riqualificazione del complesso monumentale della chiesa della Disciplina della Santa Croce. Un gioiello di storia, arte e religione che risale al 1200 e che per 40 anni era stato abbandonato, dimenticato, persino murato. Non a caso il restauro appena concluso è intitolato “La Porta dei Sogni” perché è passato dalla riapertura dell’originario portone d’ingresso che era stato chiuso da un muro. E da qui è potuto rientrare nella chiesa (tornata nella piena disponibilità dei fedeli) il quattrocentesco retablo rappresentante la “Deposizione di Cristo (opera di Pietro Befulco) riposizionata al di sopra dell’altare. L’intervento promosso da Altra Napoli e Sanitansamble è durato circa due anni, anche a causa della pandemia, ed è costato 600 mila euro, finanziati da sponsor privati. Riportato agli antichi splendori, inoltre, il giardino arricchito da affreschi del XVIII secolo che adesso è dotato di un moderno impianto di illuminazione. Il tutto nel quartiere di Forcella, dove Altra Napoli vuole imporre quanto già fatto nel Rione Sanità, investendo in cultura e attività sociali con l’obiettivo dichiarato di dare nuove opportunità ai giovani del rione, come quelli

della Piccola orchestra di Forcella decisa a seguire il percorso di Sanitansamble. E la musica avrà un ruolo fondamentale nel futuro del complesso grazie alla ristrutturazione di un appartamento al piano superiore della chiesa (da cui è stato sfrattato un occupante abusivo legato alla camorra) che ospiterà la Casa della Musica, destinata a essere una scuola musicale e orchestrale proprio dei giovani della Piccola orchestra di Forcella.

La chiesa ha riaperto al pubblico ieri durante un affollato incontro, moderato dall’inviata di *Repubblica* Conchita Sannino. «Questo luogo è un’altra delle bellezze nascoste della città recuperata - afferma il sindaco Gaetano Manfredi - e rappresenterà un punto di riferimento fondamentale per il quartiere». Il sindaco, con l’ex soprintendente Luigi La Rocca, ha rassicurato sui lavori che porteranno anche alla riapertura della adiacente chiesa di Sant’Agostino alla Zecca, chiusa dal terremoto del 1980. Durante l’incontro sono arrivati i saluti in un video di Marisa Laurito, proprio ieri riconfermata alla guida del teatro Trianon.

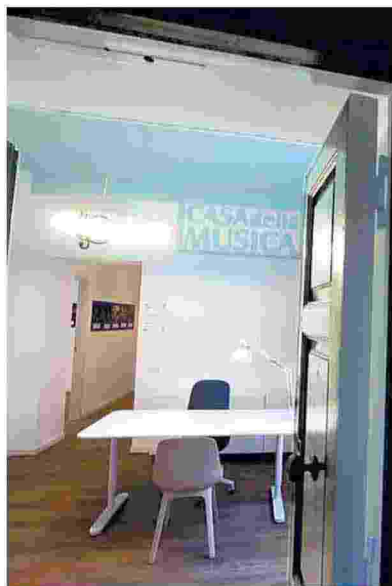
«Il nostro obiettivo - aggiunge Albanese - è quello di recuperare spazi poco utilizzati, ma spesso di grande valore monumentale, per offrire ai giovani di Forcella opportunità di attività educative, sociali ed economiche. Stiamo già lavorando a nuove iniziative». Antonio Lucidi, presidente di Sanitansamble ricorda che

«nel 2019 donammo gli strumenti ai ragazzi di Forcella. Poi ci fu il Covid ma loro hanno continuato a studiare musica. E ora nasce anche il coro dei bambini. Questi interventi danno possibilità di lavorare per il futuro dei ragazzi. Con la nascita della Casa della musica la nostra presenza e il nostro impegno sarà ancora maggiore». Tra gli interventi quello di **Carlo Borgomeo**, presidente della **Fondazione con il Sud**: «Investire sulla bellezza e sui giovani vuol dire cambiare il futuro del nostro Sud. Non è un auspicio, ma è una constatazione che viene dall’esperienza. Questa iniziativa, replicando quanto già fatto al rione Sanità attorno alle Catacombe, potrà segnare un nuovo spartiacque tra un prima e un dopo». Fondamentale lo stretto legame creato della Disciplina della Santa Croce che «nella continuità secolare della sua presenza a Forcella - spiega il superiore Fabio Mangone - sta lavorando insieme ad Altra Napoli e a Sanitansamble puntando sui bambini e sui giovani del quartiere, per disegnare per loro un futuro migliore».

Sempre a Forcella Manfredi ha partecipato alla presentazione delle iniziative del Premio nazionale Annalisa Durante (la ragazza vittima innocente uccisa durante un conflitto a fuoco tra camorristi) che per la sua quarta edizione vede la partecipazione degli studenti delle scuole dell’infanzia, primarie e secondarie, di primo e secondo grado di 56 istituti che provengono da nove regioni.

**Borgomeo: “Investire
su bellezza e giovani
vuol dire cambiare
il futuro del nostro
Mezzogiorno”**

Recuperata la chiesa della Disciplina della Santa Croce, un progetto di Altra Napoli e Sanitansamble. Nel complesso anche la Casa della musica Albanese: "Offriamo ai ragazzi del quartiere attività educative, sociali ed economiche. Pronte altre iniziative"



L'inaugurazione

In alto il complesso della chiesa della Disciplina della Santa Croce. Sopra Ernesto Albanese (Altra Napoli) e l'inviata di Repubblica Conchita Sannino. A sinistra la Casa della musica